

Daniele Dallai

Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Dipartimento di Scienze della Vita - Orto Botanico

Titolo di studio e posizione professionale:

Laureato con lode in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1983

Ricercatore confermato della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, settore BIO02 – Botanica Sistemática, dal 1 novembre 2001, con attuale afferenza al Dipartimento di Scienze della Vita – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Orto Botanico).

(Prima assunzione all'Università di Modena:1981; Curatore Orto Botanico –F.T. poi D3 dal 1987)

Ambiti di ricerca:

In un primo periodo, l'attività scientifica verte principalmente in campo palinologico, con collaborazione a ricerche di morfopalinologia, studi su pollini aerodispersi, nei mieli, in cuscinetti muscinali e altri substrati, ricostruzioni paleo-vegetazionali del fondovalle padano e dell'Appennino Tosco-Emiliano, con confronti con la vegetazione attuale, indagini archeopalinologiche, studi sui licheni con particolari riferimenti alle collezioni lichenologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Successivamente, quale curatore dell'Orto Botanico, l'interesse si allarga alla museologia scientifica, con ricerche su aspetti storici, ecologici, botanici e museali dell'Orto Botanico di Modena finalizzati al riassetto museologico delle collezioni, secondo linee adottate a livello internazionale, e con particolare riguardo ai problemi di riqualificazione delle collezioni viventi. Vengono affrontati temi inerenti la documentazione delle collezioni negli Orti Botanici Italiani, il ruolo degli Orti nella conservazione biologica e nella cooperazione con gli enti protezionistici e di gestione territoriale, l'organizzazione scientifica delle iniziative culturali che si svolgono nell'Orto universitario modenese.

Dal 2001, come Ricercatore confermato presso l'Orto Botanico di UNIMORE, l'attività scientifica è rivolta particolarmente alle Scienze della Conservazione biologica, con ricerche inerenti la salvaguardia delle caratteristiche fitogenetiche di specie vegetali rare, vulnerabili e in pericolo di estinzione. Gli studi sono dedicati in modo particolare a interventi per la tutela di popolamenti vegetali di *taxa* minacciati a livello locale, anche attraverso collaborazioni con Enti di gestione e/o tutela territoriale, con le finalità di approfondire le conoscenze botaniche ed ecologiche sui siti naturali di queste specie, di disporre *ex situ* di scorte di individui da utilizzare per eventuali azioni di rafforzamento/reintroduzione *in situ* e anche per la diffusione delle conoscenze sulle emergenze floristiche locali e sui problemi di tutela della biodiversità. L'obiettivo generale è porre l'Orto Botanico di UNIMORE come punto di riferimento/confronto per Enti di gestione del territorio e/o Parchi e Riserve a scala regionale e non solo.

Parallelamente, le linee di ricerca proseguono nel campo della Museologia Scientifica con studi sulle collezioni storiche (Erbario, xiloteca e altre collezioni di parti vegetali, anche in relazione alla presenza di *Thypi*) e approfondimenti sulla flora di interesse locale, soprattutto a fini di confronto tra le presenze pregresse e quelle attuali. Questo ambito di ricerche, proseguite finora, riguardano aspetti

storici, ecologici, botanici, museali e conservazionistici dell'Orto botanico universitario di Modena in vista di un riassetto museologico delle collezioni, secondo linee adottate a livello internazionale, che coinvolgono problemi di riqualificazione scientifica, tematiche gestionali in grado di affiancare gli aspetti conservativi alle esigenze ostensive correnti, anche in relazione all'apertura al pubblico e alle scuole e alle attività di diffusione della cultura scientifica.

Attività societarie attuali:

Società Botanica Italiana, Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS), Società dei Naturalisti e Matematici di Modena, Botanic Garden Conservation International (BGCI)

Attività organizzative:

Prefetto dell'Orto Botanico del Dipartimento di Scienze della Vita; Organizzazione/collaborazione alle attività di terza missione dell'Orto Botanico.